Foalio

Feltre

Alla Hydro ora si lavora la domenica

Da novembre alla Hydro ciclo di lavoro continuo 7 giorni su 7 e non più, come finora, con la fermata domenicale. Una prospettiva a cui le maestranze si sono opposte ma che l'azienda realizzerà comunque. La Fiom: «Ipotesi d'accordo buona ma lavoratori contrari». Scarton a pagina VII

Da novembre alla "Hydro" ciclo continuo 7 giorni su 7

►La decisione è stata assunta dall'azienda ►Si parte con il reparto omogeneizzazione nonostante la contrarietà dei dipendenti I turni di produzione passeranno da 19 a 21

FFI TRF

Dal primo novembre i lavoratori del forno di omogeneizzazione lavoreranno sette giorni su sette a ciclo continuo. È questa la decisione assunta dall'azienda nota attraverso una comunicazione affissa in bacheca. Un provvedimento unilaterale preso, almeno per il momento, senza accordo sindacale. L'azienda, il cui stabilimento ha sede nel centro cittadino, ha espresso da tempo la volontà di cambiare la metodologia di lavoro, visto l'aumento della produzione, in un'area della produzione. Ecco che, al forno di omogeneizzazione, dove sono intende passare dal prossimo mese di novembre dai 19 ai 21 turni che significa lavorare sette giorni su sette a ciclo continuo. Su que-

te per arrivare a formulare di no e noi rappresentiamo loro». nel luglio scorso è stata presenta- incontri e nelle due settimane so il loro parere negativo. Con un vembre ci potrebbe essere un mandato non positivo da parte qualche sviluppo capace di sfodelle maestranze, quindi, i sinda- ciare in un accordo ma «davanti Hydro (ex Sapa) di Feltre e resa cati non hanno potuto che non al diniego dei lavoratori per noi sottoscrivere l'accordo. Nelle la partita è chiusa. In questo pescorse settimane, però, la discus- riodo cercheremo di trovare una sione si è riaperta in quanto soluzione affinché non si arrivi a l'azienda intende procedere nei una decisione unilaterale senza suoi intenti; e intende farlo a bre- accordo sindacale; la vedo una ve, ossia dal primo novembre. cosa molto complessa ma non era positiva - sottolinea Stefano che un ulteriore passaggio con i Bona, segretario Fiom di Belluno lavoratori per illustrare le novità riposi, garantiva le festività e del- l'azienda vorrebbe arrivare a quele maggiorazioni sulla turnistica. sto. Certo è che, se non si raggiunimpiegati circa 10/15 dipendenti, In più siamo riusciti in queste set- gesse l'intesa, siamo pronti a matimane a ottenere che l'azienda nifestare il dissenso». Il passaggarantisca nuove assunzioni per gio da 19 a 21 turni sarà attivato in assicurare la turnazione e sta fa- via sperimentale per un anno e cendo dei passi avanti per quanto poi si tireranno le somme.

sto, la proprietà e le sigle sindaca-riguarda la mensa. Resta il fatto li del territorio si erano impegna- però che i lavoratori hanno detto un'ipotesi di accordo. Ipotesi che In questi giorni ci sono stati degli ta ai lavoratori che hanno espres- che ci sono da qui al primo no-«Secondo noi l'ipotesi di accordo impossibile. Potrebbe esserci an-– perché prevedeva, tra le altre, i introdotte nell'accordo. Neppure

Eleonora Scarton

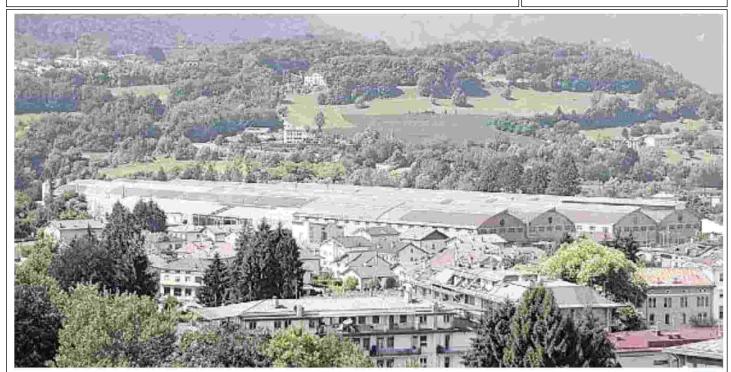


IL GAZZETTINO

Data

1+7 Pagina 2/2 Foglio

14-10-2018



STORICA La ex Metallurgica, oggi Hydro, fa i conti con una novità in termini di orari di lavoro. In alto Stefano Bona della Fiom Cgil

L'ordinanza

Cantiere a Villapaiera viabilità modificata

(es) Lavori urgenti, chiuso un tratto di strada domani a Villapaiera. Si sta procedendo con la sistemazione della copertura di un edificio al civico 4 di via Villapaiera; per l'esecuzione dei lavori sarà occupata la strada con una piattaforma auto-carrata. Ecco che il Comune ha concesso per domani, dalle 8.20 alle 18, nel tratto fra l'incrocio con le vie Luni/La Villa e piazza Prigol, il divieto di transito e la deviazione del traffico diretto verso la rotatoria del cimitero di Celarda lungo via Camp Lonc oppure lungo via Luni, Traversa de la Morela, e via delle Sorgenti.



STEFANO BONA (SEGRETARIO FIOM)

«L'ipotesi di accordo era buona ma le maestranze l'hanno respinta completamente Cercheremo un punto d'incontro»



